

## ALINA ORSOLA MARAZZI - CV

Alina Marazzi è regista di documentari, film e teatro. La sua formazione cinematografica avviene a Londra negli anni 80. Successivamente alterna la regia di documentari per la televisione, il lavoro di aiuto regista per il cinema, la collaborazione con alcune realtà artistiche (Studio Azzurro, Fabrica) , e il coinvolgimento con realtà sociali (laboratori video in carcere). Al centro della sua ricerca sono la soggettività femminile e il lavoro sulle immagini della memoria.

*Un'ora sola ti vorrei* (2002) è il suo primo film documentario d'autore, fondativo della sua poetica, realizzato interamente con filmati di famiglia - un ritratto della madre scomparsa prematuramente; in seguito realizza *Per Sempre* (2005), un documentario sulla clausura femminile, il lungometraggio di montaggio *Vogliamo anche le rose* (2007) – storie di donne nel decennio della liberazione sessuale, che entrambi proseguono l'indagine del femminile al centro anche del suo film di finzione, *Tutto parla di te* (2012) con Charlotte Rampling, lungometraggio sul lato oscuro della maternità. Ha realizzato un episodio del film collettivo in Super 8 *14reels*. Nel 2014 realizza la drammaturgia video dell'opera lirica contemporanea *Il Sogno di una cosa* con musica di Mauro Montalbetti e regia di Marco Baliani, prodotta dal Teatro Grande di Brescia, e il cortometraggio *Confini*, che accosta filmati d'archivio della Grande Guerra ai versi poetici di Mariangela Gualtieri. *Anna Piaggi, una visionaria nella moda* (2015) è un ritratto dell'iconica giornalista di moda. Nel 2017 cura la regia multimediale della nuova opera lirica di Mauro Montalbetti, con libretto di Alessandro Leogrande e prodotta dai Teatri di Reggio Emilia, *Hayè, le parole la notte*, sull'odierno fenomeno dei migranti. Nel 2019 realizza 3 brevi ritratti di donne milanesi per *Gucci* su commissione della rivista *Vanity Fair*. Nel 2020 su commissione dell'art director di *Dior* Maria Grazia Chiuri realizza il ritratto dell'artista Lucia Marcucci, *To cut is to think*, cortometraggio che ha aperto lo streaming live della sfilata Dior collezione primavera-estate 20/21 il 29/09/20.

I suoi film hanno ricevuto premi e riconoscimenti a festival internazionali, sono stati trasmessi in tv in Italia e all'estero, distribuiti in sala, e mostrati nel contesto di gallerie d'arte (Palazzo Reale Milano, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Torino, Mart Rovereto, Museo Man Nuoro, Magazzino d'arte Moderna Roma). Per il festival MITO Settembre Musica ha realizzato la performance multimediale *Armoniche Visive*, in collaborazione con dj Claudio Coccoluto e Saturnino. E' membro del Cda della Fondazione Cineteca di Bologna, e del Comitato Artistico Teatro dell'Arte Triennale Milano. Tiene lezioni e seminari in scuole in Italia e all'estero : Scuola Civica di Cinema - Fondazione Milano e CISA – Conservatorio di Scienze Audiovisive, Locarno, Bottega Finzioni, Bologna, Naba Milano, Ied Milano, IULM Milano, Scuola Holden Torino, Centro Sperimentale CSC Palermo, Università La Sapienza Roma, UCLA Los Angeles, NYU New York e Abu Dhabi, AT Austin University of Texas, Cambridge University UK, Oxford University UK, Birkbeck University London UK, Warwick University UK, Concordia Univ., McGill Univ, Udem, UQAM, Montreal Canada.

Ha scritto i racconti *Baby Blues*, pubblicato nell'antologia *Tu sei lei* - Minimum Fax, 2008, e *Sentimento*, nell'antologia *Parola di Donna* - Ponte alle Grazie, 2011. E' l'autrice della voce "madre" nel dizionario Zingarelli 2015 e ha scritto introduzioni a libri, articoli per quotidiani e riviste.

